



Decreto Dirigenziale n. 275 del 04/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 E DELLA L.R. N. 3/2007 SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI POSITANO (SA) POSIZIONE MUTUI CASSA DD.PP. 4548086 E 4524571

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) la deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, ai sensi della ex L.R. n. 51/1978 e L.R. n. 3 /2007, art. 64 comma 1 lettera a) successivamente all'entrata in vigore della Legge Regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli Enti locali per la realizzazione dell'opera finanziata al netto del ribasso d'asta;
- b) la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20/03/2012 dà mandato alle Direzioni Generali di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concesse agli Enti interessati, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
- c) il comma 248 della Legge Regionale n. 4/2011, art.1, abroga gli articoli 1, 2 e 3 della Legge Regionale 24 luglio 2007, n. 9 (Economia sui mutui contratti dagli Enti locali con la Cassa depositi e prestiti);
- d) l'ufficio sta effettuando l'istruttoria di verifica di quanto richiesto dalla Delibera di Giunta Regionale n.125 del 20/3/2012 e dalla Circolare n. 2/2012 (prot. n. 245852 del 29/3/2012; Circolare n. 1/2013 (prot. n.249780 dell'8/4/2013, Circolare n.4/2013 (prot. n.745178 del 29/10/2013), Circolare n.1/2014 (prot. n. 269273 del 15/4/2014), le cui risultanze possono comportare la rideterminazione del contributo pluriennale concesso successivamente alla citata legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, ciò anche in riferimento alla ultima parte della nota della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie prot. n. 642418 del 28/9/2015.

CONSIDERATO CHE:

- a) con Decreti Dirigenziali dell'ex Settore Ciclo Integrato delle Acque è stato concesso, ai sensi dell'art.5 della ex Legge Regionale 51/78 e ai sensi dell'art. 64 comma 1 lettera a) della Legge Regionale 3/2007, al Comune di Positano (SA), per opere idriche, fognarie e depurative, il contributo annuale a copertura delle rate di ammortamento dei mutui pluriennali contratti dal Comune stesso con la Cassa DD.PP.;
- b) il Comune di Positano (SA) su richiesta del Settore Ciclo Integrato delle Acque ha trasmesso:
 - la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
 - la determina dell'Area Tecnica sottoscritta dal Responsabile del Servizio Area Tecnica certificazione di rendiconto finale;
- c) da tali atti, che comprendono tra gli altri i mutui Cassa Depositi e Prestiti con le relative posizioni, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera abbinata a tale posizione con la relativa economia.

RILEVATO CHE:

- a) con il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- c) con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- d) con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro

dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;

RITENUTO

- a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera e delle economie realizzate;
- b) che in ottemperanza di quanto disposto dal comma 248 della L.R. n. 4/2011, le economie sui mutui non possono essere più utilizzate dagli Enti Locali;
- c) in osservanza di quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 125 del 20/3/2012 di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera legate alle posizioni Cassa DD.PP in oggetto;
- d) di dover adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo come rideterminato e recuperare dal beneficiario le differenze delle somme tra le rate già versate a quelle rideterminate dall'inizio dell'ammortamento a tutto l'anno 2014, il tutto nella misura che segue:

n decreto con cessione	data decreto concessione	posizione mutuo	scadenza mutuo	importo annuo	importo semestrale	contributo concesso	economia	effettivo fabbisogno finanziario	annualità rideterminata ai sensi della d.g.r. 125/2012	differenza annuale	recupero differenza annualità già liquidate	Liquidazione 2015	annualità rideterminata meno differenza da recuperare	liquidazione 2016	Liquidazione 2017
448	28/10/11	4548086	31/12/2030	3.073,64	1.536,82										
448	28/10/11	4548086	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	40.000,00	1.917,23	38.815,77	2.982,64	91,00	X4= 364,00	2.618,64	,00	2.982,64	2.982,64
808	06/07/12	4524571	31/12/2028	2.150,24	1.075,12										
808	06/07/12	4524571	31/12/2028	2.150,24	1.075,12	64.477,61	1.762,02	62.715,59	2.091,47	58,77	X6 = 352,62	1.738,85	,00	2.091,47	2.091,47
4.357,49													5.074,11	5.074,11	

DATO ATTO che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto trattasi solo di risvolti contabili e l'atto di concessione di finanziamento ed il conseguente impegno contabile è stato assunto in epoca antecedente l'entrata in vigore del detto D.Lds.14/03/2013, n.33;

VISTI

- a) la ex L.R. n. 51 del 31/10/1978 ;
- b) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- c) la L.R. n. 3/2007 art. 72
- d) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- e) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- f) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- g) l'ultima parte della nota della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie prot. n. 642418 del 28/9/2015;
- h) la nota del Direttore generale prot. n. 0785135 del 17/11/2015;
- i) la Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016 di approvazione del bilancio regionale 2016/2017/2018;
- j) la Delibera di Giunta regionale n.17 del 26/1/2016;
- k) la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016 – 2017 e 2018;
- l) gli atti e tutto quanto sopra richiamato;
- m) i poteri di autotutela attribuiti alla P.A. in base al principio del buon andamento e della continuità dell'azione amministrativa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della competente posizione organizzativa P. Agr. G. Giglio e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

Acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente contabile.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate, di dover:

- 1) prendere atto della documentazione certificata trasmessa dal Comune di Positano (SA) per la rideterminazione del contributo pluriennale concesso successivamente alla Legge Regionale 31 gennaio 2008 n. 1 e dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione delle opere e delle economie realizzate;
- 2) ottemperare a quanto disposto dal comma 248 della L.R. n. 4/2011, e dunque che le economie sui mutui non possono essere più utilizzate dagli Enti Locali;
- 3) osservare quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento ai mutui Cassa Depositi e Prestiti con le relative posizioni indicate in oggetto, allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo delle opere legate alle posizioni Cassa DD.PP in oggetto;
- 4) adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo come rideterminato e recuperare dal beneficiario le differenze delle somme tra le rate già versate a quelle rideterminate dall'inizio dell'ammortamento a tutto l'anno 2014, il tutto nella misura che segue:

n decreto con cessione	data decreto concessione	posizione mutuo	scadenza mutuo	importo annuo	importo semestrale	contributo concesso	economia	effettivo fabbisogno finanziario	annualità rideterminata ai sensi della d.g.r. 125/2012	differenza annuale	recupero differenza annualità già liquidate	Liquidazione 2015	annualità rideterminata meno differenza da recuperare	liquidazione 2016	Liquidazione 2017
448	28/10/11	4548086	31/12/2030	3.073,64	1.536,82										
448	28/10/11	4548086	31/12/2030	3.073,64	1.536,82	40.000,00	1.917,23	38.815,77	2.982,64	91,00	X4= 364,00	2.618,64	,00	2.982,64	2.982,64
808	06/07/12	4524571	31/12/2028	2.150,24	1.075,12										
808	06/07/12	4524571	31/12/2028	2.150,24	1.075,12	64.477,61	1.762,02	62.715,59	2.091,47	58,77	X6 = 352,62	1.738,85	,00	2.091,47	2.091,47
												4.357,49		5.074,11	5.074,11

- 5) stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dai precitati decreti Dirigenziali di concessione del contributo;
- 6) DATO ATTO che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto trattasi solo di risvolti contabili e l'atto di concessione di finanziamento ed il conseguente impegno contabile è stato assunto in epoca antecedente l'entrata in vigore del detto D.Lgs.14/03/2013, n.33;
- 7) inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, in via telematica, a norma di procedura:
 - 7.1 U.O.D. 55. 13. 04 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - 7.2 Segreteria di G.R.C;
 - 7.3 U.O.D. 40.03.05 Bollettino per la relativa pubblicazione sul BURC;
 - 7.4 Archiviazione;
 - 7.5 Comune.

- Dott. Giuseppe Pagliarulo -